

LAMBRUGO

Notizie dal Comune



Cari Concittadini,

con rammarico ho constatato come pochi di voi hanno un vivo senso di appartenenza alla comunità, nonostante gli sforzi in tale direzione sin qui profusi dall'Amministrazione Comunale, questo dato, lo si registra principalmente in occasione delle manifestazioni istituzionali (scarsa presenza alle sedute di consiglio, scarsa partecipazione alle commemorazioni, scarsa offerta nel volontariato sociale ecc.)

Purtroppo ci si rivolge al Comune solo quando si ha il sospetto di esser lesi in qualche interesse che attiene alla sfera personale, o per generiche lamentele riguardanti servizi erogati. Bisogna fare uno sforzo per rimettersi in gioco, bisogna essere consapevoli che il comune siamo tutti noi cittadini.

Noi amministratori, oltre al dovere di amministrare correttamente, abbiamo il compito di saper cogliere le nuove proposte dal mondo civile quando ci siano segnate. E voi capite bene che, se non ci si incontra non c'è scambio di idee.

Non posso accettare che finito il lavoro, per

quanto pesante sia, ci si estranei dall'ambiente in cui si vive per chiudersi in casa ed essere solo oggetto di conquista delle reti televisive. Bisogna reagire e partecipare, fare udire la propria voce anche se in contrasto con la linea della politica comunale.

Il dialogo avvicina le genti, smussa i contrasti, fa comprendere le diversità favorisce la comprensione ed in ultima analisi porta alla condivisione delle azioni pur nel rispetto delle diversità d'ogni individuo. Nella speranza quindi di presto vedervi più numerosi a tutte le manifestazioni pubbliche che l'amministrazione ha programmato e nel ricordarvi di svolgere il diritto – dovere partecipando alla prossima consultazione elettorale, cordialmente vi saluto.

*Il Sindaco
Leonardo Dossena*

5X mille
per il tuo Comune
Dare al Comune il 5 per mille aiuta a recuperare almeno una parte dei fondi che sono venuti a mancare per aiutare le fasce più bisognose della popolazione, proseguendo e ampliando i servizi sul versante sociale.

Giornata del ricordo

Da due anni è stata istituita questa giornata dedicata al ricordo, un atto doveroso ancorché tardivo, da parte dello Stato nei confronti delle popolazioni italiane dell'ex frontiera orientale.

Noi con modestia, abbiamo allestito questa mostra che pur nella sua semplicità ha avuto il pregio di ricordare le vittime e le sofferenze di quei nostri connazionali spesso vittime inermi di quei terribili eventi.

Lungi da noi la volontà di riscrivere la storia, ma i fatti che hanno segnato così profondamente la vita di 350.000 esuli italiani non poteva ancora essere sottaciuta.

Giusto è innanzi tutto ricordare e parlare.

Una pagina della nostra storia nazionale poco nota e per certi versi controversa e che ancora oggi accende vivaci polemiche tra forze politiche.

Ritengo che innanzi tutto deve prevalere la verità dei fatti, e per questo non si può non ricordare le migliaia di vittime così barbaramente uccise, la pulizia etnica dei territori operata dai partigiani comunisti titini, oltre a

denunciare l'inezia dei governi italiani dell'epoca nell'affrontare i gravissimi problemi legati ai confini e quelli dell'accoglienza dei profughi.

Si è preferito stendere un velo pietoso su quegli eventi e farli cadere nell'oblio per anni, per convenienze politiche nazionali e per strategie internazionali.

La caduta del muro di Berlino e la conseguente fine della "guerra fredda" ha portato alla luce le nefandezze compiute negli anni post bellici passate sotto silenzio per anni.

Questi drammatici eventi costituivano una spina nel fianco per la politica internazionale di contrapposizione del blocco sovietico al blocco democratico occidentale, per cui si preferì tacere. Oggi finalmente se ne può parlare liberamente, oggi dobbiamo ricordare, assegnando il posto che legittimamente gli spetta nella storia del nostro paese.

*Il Sindaco
Leonardo Dossena*

Nei giorni 10-11-12 febbraio,
in occasione della Giornata del Ricordo,
nella sala consiliare si è tenuta la mostra, aperta al pubblico,
dal titolo
“FASCISMO -FOIBE - ESODO”
realizzata dalla
“Fondazione Memoria della Deportazione”



Il “Conto energia”

Finalmente anche in Italia si può vendere energia elettrica prodotta da sistemi fotovoltaici alla rete elettrica locale, come avviene ormai da anni in altri paesi d'Europa. Il Conto Energia è appunto il programma per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Con questo programma è incentivata l'installazione di impianti fotovoltaici (che producono energia elettrica trasformando direttamente l'energia del sole) sui tetti delle abitazioni, pensiline, facciate di edifici, sia privati che pubblici e su terreni di proprietà del richiedente.

Questi impianti vengono collegati alla rete elettrica ENEL (o del gestore locale) attraverso una serie di contatori per determinare l'energia prodotta e consumata. Tutta l'energia prodotta dai sistemi fotovoltaici verrà pagata per 20 anni con una tariffa interessante: 0,445 euro/kWh per gli impianti da 1 a 20 kWp, 0,460 euro/kWh nel caso di impianti da 20 a 50 kWp e 0,490 euro (base di gara) per i sistemi di potenza compresa tra 50 e 1000 kWp.

La stessa energia elettrica da fonte fotovoltaici potrà essere usata per alimentare le utenze di casa o industriali e quando l'impianto produrrà più energia di quella che serve in quel momento, l'energia elettrica solare verrà immessa nella rete elettrica locale, venendo conteggiata da un apposito contatore, in modo che il distributore locale potrà scontare dalle bollette future l'energia elettrica ricevuta nella propria rete.

In pratica, verrà sommato all'incentivo definito dalle tariffe sopra esposte il risparmio reso possibile dall'utilizzo della stessa energia elettrica solare (che equivale ad energia non prelevata dalla rete e che quindi non si vedrà mai sulle bollette).

Facciamo un esempio: un sistema fotovoltaico da 2 kWp (16 metri quadrati di moduli da installare in spazi ben rivolti al sole e privi di ombreggiamenti) produce nel Nord Italia circa 2.000 kWh/anno di energia elettrica (pulita!). Con il Conto Energia si potrà guadagnare ogni anno 890 euro, a cui si aggiunge un risparmio di energia elettrica pari a circa 360 euro. Complessivamente il vantaggio economico risulterà quindi di circa 1.250 euro/anno.

Considerando che il prezzo chiavi in mano di un impianto da 2 kWp è di circa 13.000 euro, dopo 10 anni si rientra dell'investimento e si comincia a guadagnare.

Tali sistemi possono essere considerati come dei veri e propri investimenti finanziari, come avviene in Germania: ecco che all'impianto fotovoltaico si associa un tasso di rendimento (8-10%) che risulta essere molto superiore ai tassi tipici degli investimenti in titoli di Stato!

Ma non dimentichiamoci il motivo principale per cui diversi Stati d'Europa e non solo decidono di supportare l'energia solare fotovoltaica: **bisogna ridurre sia l'effetto serra che la dipendenza dai combustibili fossili.**

Certo, sarebbe auspicabile che questi giusti ed encomiabili provvedimenti siano accompagnati anche da un simultaneo e coerente cambiamento di rotta, rinunciando al carbone e spingendo con ancora maggior convinzione le altre fonti rinnovabili (solare termico ed eolico in testa) ma soprattutto promuovendo è, perché no, imponendo sempre più necessari risparmi energetici (coibentazione edifici, illuminazione a basso consumo, gestione più attenta dei consumi,....).

10 REGOLE D'ORO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA..... OVVERO COME RISPARMIARE DA 200 A 1000 EURO OGNI ANNO

- 1 Cambia le lampadine di casa con quelle a basso consumo, risparmierai fino a 100 euro all'anno.
- 2 Spegni la luce quando esci dalla stanza.
- 3 Spegni il televisore, il PC la lavatrice, lo stereo dal pulsante. Se li lasci in standby, sprechi ogni anno l'1% dell'energia elettrica.
- 4 Se devi cambiare un elettrodomestico compra la classe "A". Puoi risparmiare fino al 10% dei tuoi consumi abituali.
- 5 Se devi cambiare l'automobile, scegli una a basso consumo.
- 6 Quando compri o affitti una casa valuta anche il costo del riscaldamento e del condizionamento.
- 7 Se devi ristrutturare la casa, isola le pareti per trattenere il calore d'inverno e respingerlo d'estate.
- 8 Ti serve l'acqua calda? Usa il sole! Installa pannelli solari.
- 9 Fai mettere le valvole termostatiche ai tuoi caloriferi, regolerai meglio il calore della tua casa.
- 10 Ricorda di far controllare periodicamente la tua caldaia. Consumerai meno, inquinerai meno e dormirai sonni tranquilli.

L'Assessore all'Ecologia

Emilio Molteni

DALLA BIBLIOTECA

Programmazione eventi 2006

La programmazione 2006 è iniziata con la ormai consueta riproposizione della leggenda della Giubiana. L'allegro corteo ed il rogo del fantoccio, a causa della nevicata di fine gennaio, sono stati rinviati al 9/2 con una buona partecipazione di pubblico. Ringraziamo per la riuscita della serata: A.A.A. Genitori Cercasi, Bar Eden, Gruppo Alpini, Gruppo protezione Civile e le insegnanti della Scuola Elementare.

Nel mese di marzo è iniziato il corso d'italiano per stranieri.

Il corso è tenuto da insegnanti della scuola di lingue EUROPE e le lezioni si svolgono presso l'aula civica del municipio. L'intento è di fornire ai partecipanti le basi della nostra lingua e dei cenni storici sul nostro Paese, nonché conoscenze pratiche per adempiere alle consuete necessità burocratiche oltre che favorire una migliore integrazione. Alcune lezioni saranno tenute con la consulenza d'operatori della sanità e della Polizia Locale.

Domenica 26 marzo è la data fissata dalla regione Lombardia per l'open-day delle biblioteche. Abbiamo preparato un programma per coinvolgere i bambini dell'asilo e delle scuole elementari.

Come ogni anno ospiteremo la mostra di pittura "ITRE MAIRANI".

L'esposizione presso la sala consiliare sarà aperta dal 6 al 21 maggio.

Sono state fissate la data (21.05.06) e la meta per la gita socio-culturale della commissione biblioteca. Dopo avere visitato, l'anno scorso e nel 2004, luoghi molto interessanti della pianura padana, quest'anno punteremo verso nord e visiteremo la valle Strona e Orta S.Giulio. Prima di giungere a Forno (valle Strona) saliremo al santuario della Madonna del Sasso da dove si ha una veduta spettacolare del sottostante lago d'Orta (Cusio).

La valle Strona è conosciuta come la valle dei pinocchi e dei cucchiari di legno poiché sono moltissime le aziende artigiane che lì operano da secoli. A Forno visiteremo il Museo di Arte e Tradizione che raccoglie antichi ferri del mestiere e oggetti tradizionali disposti in ambienti di lavoro e di vita artigiana fedeli alla realtà del tempo.

Di ritorno dalla valle Strona si raggiungerà Orta dove pranzereemo e passeremo tutto il pomeriggio. Orta S. Giulio è un centro turistico e di soggiorno estivo situato sulla sponda del Cusio.

Nel centro si allarga la piazza che inquadra la visione dell'Isola di S. Giulio, raggiungibile in barca. Vi sorge la chiesa di S. Giulio, che conserva un'ambone in serpentino nero, capolavoro dell'arte scultorea lombarda. Orta possiede un Palazzo della Comunità eretto alla fine del XVI sec. Nell'interno della quattrocentesca S. Maria Assunta si conserva un S. Carlo del Procaccini. Molto suggestivo il complesso del S. Monte dedicato a S. Francesco, realizzato dal 1591 alla fine del sec. XVIII. Consta di 20 cappelle ornate di sculture e di affreschi.

Il rientro a Lambrugo è previsto per le ore 20.00. Per iscrizioni e informazioni tel. ore ufficio 031/607212 entro il 13.05.2006.

09 giugno 2006 Concerto - Spettacolo "Sulutumana e Teatro Gruppo Popolare" con Giuseppe Adduci e Cristina Bossi in "L'INCREDIBILE E MERAVIGLIOSA STORIA DI PRINSI RAIMUND" una sfida fra gli abitanti della valle e quelli della collina a colpi di canzoni popolari.

07 luglio 2006 "Le Avventure del Piccolo Shakespeare" – spettacolo teatrale per famiglie e bambini della compagnia "Retrosцена Teatro" di Como.

*Il Presidente della Commissione Biblioteca
Ennio Dalla Francesca*

Una GRANDE OPPORTUNITÀ: Il 5 per mille sostieni la fondazione “asilo d’infanzia di Lambrugo”

Quest’anno per la prima volta tutti i contribuenti potranno – in fase di compilazione delle loro denunce dei redditi (modello UNICO, CUD o 730) – destinare il 5 per MILLE delle loro trattenute IRPEF ad alcuni soggetti, per sostenere le loro attività.

La Fondazione “Asilo d’Infanzia di Lambrugo” ha fatto richiesta ed è stata ammessa nell’apposito registro (verifica possibile al sito www.agenziaentrate.it).

Il 5 per MILLE non sostituisce l’8 per MILLE che può essere continuato in parallelo. Non è una tassa aggiuntiva: invece di andare allo Stato questa percentuale sarà assegnata a diverse finalità, secondo la scelta precisa dei contribuenti.

Si sceglie di destinare all’Asilo d’Infanzia di Lambrugo il 5 per MILLE utilizzando un apposito modulo allegato a tutti i modelli per la dichiarazione dei redditi. E’ sufficiente apporre la propria firma nel primo riquadro a sinistra che riporta la scritta “Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni” ed indicare nello spazio sottostante il codice fiscale del soggetto beneficiario: 00650700131 per la Fondazione Asilo d’Infanzia di Lambrugo

Perché affidare il 5 per MILLE Alla Fondazione Asilo d’Infanzia di Lambrugo?

Perché i bambini sono la speranza del mondo ... e una scuola dell’infanzia accogliente e moderna è un

valido sostegno alle famiglie nella difficile missione educativa. Perché la Fondazione, scuola privata senza fine di lucro, “soffre” per i continui tagli dei fondi ministeriali e conta sul libero contributo dei suoi concittadini per continuare a svolgere il suo indispensabile servizio al territorio.

E l’Asilo come utilizzerà i fondi derivanti dal 5 per MILLE? Proseguendo e ampliando la sua offerta formativa con l’adeguamento della struttura alle esigenze sempre più pressanti delle famiglie per avere scuole dell’infanzia pronte ad accogliere i bambini dai due anni e mezzo in poi. Qualificando le sue attività con innovative e significative integrazioni al proprio percorso formativo-educativo.

Se non si firma? Non si risparmia nulla! Se si firma i fondi scelti dai contribuenti saranno a disposizione della comunità.

Vi aspettiamo tutti alla festa della Scuola dell’Infanzia il 6 maggio prossimo.

Un grazie all’Amministrazione Comunale per averci concesso questo spazio e grazie per la vostra attenzione che da anni ci sostiene nella nostra attività.

*Il Consiglio d’Amministrazione
dell’Asilo di Infanzia*

Attività del settore urbanistico e viabilistico

Si comunica che l'Osservatorio Provinciale dei rifiuti di Como ha verificato, sulla base dei dati forniti annualmente dal Comune, che il Comune di Lambrugo nell'anno 2004 risulta essere tra i primi 20 comuni della Provincia di Como che hanno raccolto un'alta percentuale di rifiuti differenziati (più del 50% del totale dei rifiuti raccolti). Ne consegue che la Provincia ha "premiato" questi 20 comuni abbassando la percentuale del TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE AMBIENTALE, che viene riscosso contestualmente alla Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, che per il 2006 passa dal 5% al 4,5%. In termini economici non



cambierà molto, ma è un riconoscimento importante che dimostra la sensibilità ambientale dei cittadini lambrughesi sia in costante aumento e di questo dobbiamo tutti essere soddisfatti. Grazie

Comune Riciclone

Lo comune anche per l'anno 2005 è stato insignito del premio di Comune riciclone, istituito per valorizzare l'impegno e la sensibilità ambientale degli enti locali. La premiazione è avvenuta nell'ambito del convegno organizzato da Legambiente e da Anci Lombardia alla fiera di Milano.

Nel 2005 Lambrugo ha riciclato e differenziato oltre il 50 % della produzione totale dei rifiuti, permanendo così nel club dei Comuni Italiani che negli ultimi anni hanno raggiunto questo importante obiettivo. Questo riconoscimento premia il costante impegno dell'Amministrazione Comunale e dei cittadini in questo campo e ci incoraggia a proseguire lungo questo cammino per gli anni a venire nel tentativo di contenere, se non ridurre, la produzione di rifiuti e di incrementare la raccolta differenziata.

Taccuino degli anni difficili

(1943/1945)

Anni difficili nella vita sono quelli dell'adolescenza in cui la persona con fatica, disagi e travagli va costruendo la propria libera personalità. Gli anni 1943-45 sono per l'Italia anni dolorosi che segnano il passaggio da un atteggiamento passivo imposto da una dittatura col disastroso finale di una orribile guerra, alla libera costruzione e partecipazione ad uno stato democratico.

Su proposta dell'Amministrazione dei comuni di Lambrugo e di Erba, un gruppo di insegnanti con la collaborazione di alcuni alunni ha compiuto un lavoro di ricerca e di studio su questi terribili anni vissuti dalla nostra gente, durante l'ultimo conflitto mondiale. Il gruppo di studio ha rovistato negli archivi comunali e parrocchiali, nell'archivio dell'"Istituto di Storia Contemporanea P. A. Perretta" di Como e soprattutto ha avuto la possibilità di sentire la viva voce dei testimoni diretti di quelli avvenimenti. L'ambito di indagine si è limitato all'Alta Brianza e Vallassina. I ricercatori non hanno voluto limitarsi all'aspetto repressivo dell'occupazione nazifascista e al conseguente movimento di opposizione passiva e sotterranea, nascosta e armata (Resistenza). Particolare attenzione è stata posta alla storia delle idee, agli aspetti culturali, alle sofferte condizioni di vita di quelli anni, al vissuto della gente, alla generale e diffusa avversione a questa guerra e a chi l'aveva voluta e ad un aspetto sottotaciuto: il contributo dato dai parroci per aiutare ebrei a fuggire, renitenti a nascondersi, nella organizzazione della prima resistenza armata, e nei giorni difficili della liberazione contribuendo in maniera determinante ad evitare inutili spargimenti di sangue.

Coordinatore del lavoro e della redazione finale è stato il prof. Corbetta Daniele di Inverigo.

In particolare per quel che riguarda Lambrugo il testo conterrà documenti inediti dell'Archivio comunale, e documenti parzialmente inediti del Chronicon parrocchiale scritto dall'indimenticabile parroco don: Edoardo Arrigoni. Per le vicende del nostro paese sono state raccolte testimonianze di Germana Conti figlia di Luigi, di Adele Stellari sorella di Enrico, entrambi uccisi a Nibionno dai nazifascisti, di don Alessio Todeschini, fratello di Alberto, morto in campo di concentramento a Mauthausen. Ezio Rigamonti ricorda i rapporti con Carlo e Virginio Puecher e la sua partecipazione alla vicende della liberazione. Rosanna Colombo i suoi ricordi sulla famiglia Puecher, Carlo Riva le vive impressioni sulle condizioni di vita e sul bombardamento del treno a Lambrugo (abitava vicino al luogo dell'azione). Non avevamo e non potevamo pretendere di esaurire tutte le possibili testimonianze, abbiamo solo con questo aperto un campo dove si prevede di continuare a lavorare e raccogliere.

Il libro è in corsa di stampa e dovrebbe uscire per la fine di Aprile di quest'anno.

Senz'altro faremo una presentazione a Lambrugo. Sarà bello vedere una numerosa partecipazione, scambiarci opinioni, portare nuovi ricordi, impressioni diverse, critiche. Il lavoro della storia è come la vita, è in continua evoluzione, l'importante è non rimanere inchiodati ai propri pregiudizi, e quale occasione migliore per approfondire e ridiscutere le nostre certezze, non sempre corrispondenti a verità? Gli antichi dicevano sapientis est mutare consilium: la persona intelligente è felice di mutare opinione quando il confronto, lo scambio di idee, la nuova ricerca, il dialogo lo inducono a questo.

Stefano Casati

INFORMAZIONI

Non vuole essere solo una cartolina...



... Ma cliccando su www.comune.lambrugo.co.it potrete accedere al sito del Comune di Lambrugo.

Il sito è già attivo, ma ancora in fase di allestimento. VISITATELO!

Dal mese di marzo sono a disposizione dell'Amministrazione Comunale due lavoratori socialmente utili: il signor Corradin Stefano che affiancherà l'ufficio tecnico ed il signor Quagliani Gigi che si occupa della Biblioteca e degli accompagnamenti.

BANDO PER LO SMALTIMENTO DELL'AMIANTO

E' stato riaperto il bando per ottenere i contributi per lo smaltimento di piccoli quantitativi di amianto. Il termine è il 30 giugno 2006.

I privati e proprietari di edifici adibiti ad attività artigianali a conduzione familiare possono richiederlo per manufatti di amianto presenti in edifici di loro proprietà o, solo per i privati, nelle pertinenze di loro proprietà o abbandonati sul loro suolo.

L'importo complessivo del finanziamento è di un milione di euro. La domanda deve essere indirizzata al Dipartimento di Prevenzione, Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro dell'ASL competente per territorio.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Call Center della Regione Lombardia (8000.00.00.01 o 02.67.08.74.74), alla sede di SpazioRegione a Como in via Einaudi I, dal lunedì al giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30, il venerdì solo al mattino. Le informazioni e i moduli necessari sono contenuti nella delibera regionale n.848 pubblicata nel BURL n.44 del 31/10/2005 e scaricabile dal sito www.regione.lombardia.it

TESSERE REGIONALI DI TRASPORTO

Anche il cittadino straniero, residente in Lombardia, invalido civile, inabile e invalido del lavoro al 100% o inabile e grande invalido del lavoro con grado di invalidità dall'80% al 99% potrà ottenere la tessera di circolazione gratuita su tutti i mezzi di trasporto pubblico regionali e locali. Lo ha stabilito una sentenza della Corte Costituzionale (8.12.2005).

Inoltre dal **1 gennaio 2006** i possessori di tessere regionali di trasporto avranno libero accesso anche a tutti i treni InterCity - servizi IC, IC Plus, ICN, CIS (tratte nazionali) ed EC (tratte nazionali) – per viaggi in ambito regionale.

Il gruppo protezione civile



349.7202772 non è il cellulare di Superman ma è il numero con il quale poter contattare il Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile.

Quando contattarci?

Beh sarebbe meglio chiedersi "quando **NON** contattarci". Il gruppo **NON DEVE, NON PUO' E NON VUOLE** sostituire nessun corpo organo o servizio che già viene ben erogato dallo Stato. Noi non siamo Vigili del Fuoco, non siamo Carabinieri o Poliziotti e tanto meno operatori sanitari del 118.

Quindi cos'è la Protezione Civile?

La Protezione Civile in Italia non è un "corpo". Essa infatti è un "Servizio" dello Stato ed è organizzato a differenza di altri stati europei, come un sistema, ovvero come un insieme di componenti pronti a interagire per affrontare, ognuno secondo la propria specifica competenza, le emergenze.

Le forze dell'ordine, le istituzioni pubbliche, i

Volontari sono tutti i tasselli di questo mosaico. Ognuno ha le proprie specialità e le proprie competenze. Chi coordina ha il compito di fare intervenire questo o quel tassello a seconda della situazione. Quando l'emergenza richiede l'intervento di tutte le componenti ecco che si muove nella sua interezza il Sistema di Protezione Civile.

Protezione civile è anche beneficenza. Come gruppo abbiamo aderito alla manifestazione "**FIORI D'AZZURRO**" promossa dal "Telefono Azzurro" prevista per il 29-30 aprile e 1 maggio. Si tratterà di una vendita benefica di ortensie azzurre in 1900 piazze con lo scopo di raccogliere fondi a favore dell'associazione promotrice che opera a livello nazionale a difesa e soccorso dei bambini.

Cogliamo l'occasione per invitarvi fin d'ora a partecipare in modo fattivo per la buona riuscita della raccolta. Ci troverete nel parcheggio a lato della Chiesa.

Il gruppo ha come appuntamento fisso di incontro il 3° martedì di ogni mese. Se sei curiosa/o e vuoi saperne di più siamo a disposizione per aiutarti a capire quanto è bello e utile essere volontario di protezione civile!

Cristian Ratti

Ricordando Adele Stellari

Ritengo sia mio dovere, naturalmente anche a nome di tutti i miei collaboratori, ricordare ancora una volta colei che fu, a suo tempo, l'ispiratrice dell'iniziativa per richiedere e ottenere una sede onorevole per il nostro gruppo Anziani, sede che si trasformò in breve tempo in quell'invidiabile punto di ritrovo che tuttora utilizziamo e che fra l'altro la vide primo Presidente del gruppo stesso.

Si era infatti in quel lontano 1992 ad Arma di Taggia, nell'ambito del programma di soggiorno estivo organizzato dal Consorzio Merone/Lambrugo per l'assistenza degli anziani e discutendo di quelli che erano e che sono tuttora le problematiche di una associazione come la nostra e, precisamente, il conseguimento di un migliore servizio possibile per la categoria, la compianta sig.ra Nuccia si fece carico di chiedere alla Amministrazione Comunale di allora una sede più consona alle reali necessità del gruppo.

Dobbiamo quindi alla sig.ra Nuccia, unitamente alla sensibilità delle Amministrazioni Comunali di allora sensibili al nostro problema, se oggi possiamo usufruire della nostra bella sede, nella quale ella pose le basi per una istituzione divenuta ormai insostituibile per la nostra Comunità.

Ma quanto sopra è stata solo una lodevole parentesi di una vita notevolmente spesa per la Comunità Lambrughese al di là della sua professione. La sig.ra Nuccia si dedicò inoltre all'istruzione di tanti giovani, che avevano necessità di ulteriore approfondimento delle materie scolastiche, contribuendo in tal modo all'istruzione generale del Paese.

Ancora, è nota a tutta la Comunità l'altissima considerazione della sig.ra Nuccia per la Patria, per gli ideali di Giustizia e Libertà e lo testimonia l'assidua presenza a tutte le manifestazioni indette per ricordare il sacrificio di molti e fra questi non va dimenticato, il fratello Enrico Stellari.

Tutti noi del gruppo Anziani di Lambrugo che abbiamo la fortuna di trascorrere il nostro (auguriamoci) lungo periodo di riposo, dopo una lunga parentesi operativa fatta di lavoro e di sacrifici, dobbiamo, oltre che ringraziarla per tutto quello che ha dato e fatto per noi, impegnarci affinché la nostra Associazione continui ad operare nello spirito che la sig.ra Nuccia ci ha indicato: "Sforziamoci per rendere serena l'esistenza di tutti quelli che, per diversi motivi, soffrono".

*Il presidente dell'Associazione Pensionati
Angelo Redaelli*

Solitamente in questo spazio il gruppo di MINORANZA esprime le proprie idee e dice cosa ne pensa sull'andamento dell'Amministrazione e del paese...questa volta abbiamo deciso di fare il contrario.

Invece che parlare → ASCOLTARE

Quindi, chiunque è libero di scriverci quello che vuole in questo spazio... affinché noi potremo meglio capire le esigenze ed i problemi dei cittadini.

Potete mandare i vostri commenti via e-mail: info@matteocortesi.it

Oppure semplicemente ritagliando questa pagina e consegnandola ad uno dei Consiglieri di Minoranza (Maurizio Gerosa, Acciardi Antonio, Mainetti Egidio o Matteo Cortesi)

Cordiali saluti

Il gruppo di minoranza NUOVA LAMBRUGO

Le delibere del consiglio comunale

30.01.2006

- Elezione commissione elettorale comunale
- Adozione piano di zonizzazione acustica
- Dispositivi in materia di recupero abitativo dei sottotetti esistenti (L.R. 12/2005).

28.02.2006

- Approvazione convenzione tra i comuni di Lambrugo e Merone per la gestione dei servizi socio-assistenziali.
- Approvazione convenzione tra i comuni di Lambrugo e Merone per il servizio di assistente sociale.
- Integrazione art. 58 e modifica art. 197 del regolamento comunale di contabilità.
- Approvazione statuto e convenzione del consorzio erbese servizi alla persona.

LAMBRUGO

Notizie dal Comune

Lambrugo Notizie dal Comune Reg. Tribunale di Como n.14 del 25/05/2001

n. 1 del 30 marzo 2006 Anno 6°

Direttore Responsabile:

Leonardo Mario Dossena

Redazione: Stefano Casati, Maria Grazia Molteni

Impaginazione e stampa: Grafica Salvioni s.n.c.

Orari uffici comunali (telefono 031.607212)

Ufficio Tecnico

Lunedì dalle 16.00 alle 18.00
Mercoledì dalle 10.30 alle 12.30
Sabato dalle 10.30 alle 12.00

Uffici Demografici

Ufficio Segreteria e Tributi

Lunedì dalle 09.30 alle 12.30
dalle 16.00 alle 18.00
Martedì dalle 09.30 alle 12.30
Mercoledì dalle 09.30 alle 12.30
Giovedì dalle 09.30 alle 12.30
Venerdì dalle 09.30 alle 12.30
Sabato dalle 09.30 alle 12.00

Assistente Sociale

Mercoledì dalle 09.30 alle 12.30

Polizia Locale (tel. 031/605523)

Lunedì dalle 11.30 alle 12.30
Mercoledì dalle 11.30 alle 12.30
Sabato dalle 11.30 alle 12.30

Pragma s.p.a.

Lunedì dalle 09.00 alle 10.30

Sindacati CGIL

Martedì dalle 09.00 alle 10.00

Giorni di ricevimento del Difensore Civico

13 marzo
03 aprile
02 maggio
22 maggio
12 giugno
26 giugno
dalle ore 17 alle ore 18 su appuntamento

Nella seconda metà di giugno a Lambrugo...

CONCERTO di GATTO PANCERI

Sponsorizzato dalle attività
produttive del territorio
a favore dell'Asilo d'Infanzia